

### **Ufficio Minori Stranieri**

All'Ufficio Minori Stranieri è attribuita la titolarità degli interventi nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompagnati, delle madri straniere con disfunzionalità nelle relazioni genitoriali o di nuclei familiari multiproblematici non di competenza dei Servizi Sociali Circoscrizionali. In particolare l'Ufficio attiva interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo a favore di minori stranieri non accompagnati, richiedenti protezione internazionale e vittime di tratta.

L'anno 2017 si è caratterizzato per una flessione degli arrivi di minori non accompagnati, che ha visto una netta diminuzione degli arrivi dall'Egitto, passando dai 150 minori nel 2016 ai 18 giunti a Torino nel 2017.

Sono invece aumentati in modo cospicuo gli arrivi di ragazzi di origine Marocchina, mentre sono risultati stabili gli arrivi dall'Albania.

Gli arrivi dalle zone del centro Africa sono aumentati, facendo aumentare, per le caratteristiche e le condizioni di queste regioni, le domande di asilo.

Sebbene sia risultato più contenuto il numero di minori giunti nell'anno considerato, esso si è sommato al numero eccezionale di minori arrivati negli anni precedenti e ancora in carico al Servizio, che ha visto come presenza dominante ancora quella Egiziana nei centri di accoglienza; per questo, ancora per tutto l'anno, si è dovuti ricorrere ad una struttura di emergenza per minori gestita dalla Croce Rossa Italiana.

Le strutture di accoglienza hanno dunque dovuto accogliere un elevato numero di minori, affrontando le molteplici e complesse problematiche di cui spesso sono portatori. Alcuni minori non hanno superato le difficoltà ad adattarsi alle regole ed ai ritmi della vita comunitaria, esponendosi maggiormente ai rischi che incombono fuori dal circuito dell'accoglienza: alcuni hanno rischiato o si sono fatti coinvolgere in attività illegali, con conseguente compromissione del loro percorso e del loro futuro, complice anche la percezione che essi hanno della mancanza di conseguenze punitive che fa seguito ai fermi da parte delle Forze dell'Ordine, dovuta anche alla lentezza dei procedimenti giudiziari.

I minori più fragili hanno evidenziato una grande difficoltà ad elaborare e superare il trauma del viaggio ed un profondo malcontento originato da una consapevolezza collettiva di essere stati raggirati con false promesse dai trafficanti.

Gran parte dei minori marocchini non arrivano direttamente dal loro Paese, ma giungono nella nostra città come ultima tappa di un percorso migratorio che, attraverso la rotta balcanica, ha avuto quale prima meta l'Austria o la Germania, nel tentativo di ottenere asilo politico. Vistasi negare questa possibilità, hanno ripiegato verso l'Italia attraverso il Brennero, per giungere poi a Torino. Spesso il loro percorso educativo è stato breve poiché sono giunti in Italia in prossimità della maggiore età.

I giovani provenienti dal centro Africa e dall'Asia quasi sempre si presentano privi di documenti ed alcuni appaiono più maturi dell'età che dichiarano. In questi casi, i ragazzi vengono sottoposti all'accertamento dell'età; il protocollo per l'accertamento prevede diversi passaggi e i tempi per l'ottenimento di un esito sono spesso piuttosto lunghi.

I ragazzi vivono l'attesa dell'identificazione e dell'attribuzione dell'età con ansia e preoccupazione, consapevoli che di fronte all'esito di maggiore età non potranno proseguire il loro percorso con l'Ufficio Minori e nelle strutture a loro dedicate.

Quasi tutti i ragazzi raccontano di essere passati dalla Libia, dove sono rimasti per periodi anche lunghi in attesa di partire con imbarcazioni verso l'Italia, esposti a malattie in ambienti malsani e vittime di soprusi e violenze di cui portano evidenti segni.

Per quanto riguarda i dati di seguito riportati, occorre tener presente che la migrazione interna dei minori sta caratterizzando questo periodo, ovvero da un lato si riscontra l'aspirazione a varcare i confini di Francia, Svizzera, Germania, Austria, per raggiungere parenti e amici residenti nell'Europa più a nord, mentre dal fronte interno vi è lo spostamento da una città all'altra per cercare un posto "migliore" o per avvicinarsi a parenti e amici.

Questo implica dei passaggi e delle prese in carico temporanee, comunque riportati nelle tabelle successive; di questo occorre tener conto nella lettura dei dati.

Un altro dato che è importante rilevare, benché non sia evidenziato nelle tabelle successive, è l'ingente numero di neomaggioranni che restano in carico all'Ufficio Minori Stranieri per diversi motivi. Il sistema SPRAR offre infatti la possibilità di prorogare gli interventi sia residenziali sia di sostegno educativo per ulteriori sei mesi (prorogabili di altri sei) per i giovani che hanno ancora necessità di essere supportati verso il raggiungimento dell'autonomia. Inoltre, l'introduzione della L. 47 del 7/4/2017 – cd. Legge "Zampa" – impone di considerare minori i giovani che si dichiarino tali, fino agli esiti dell'eventuale ricorso contro il provvedimento di attribuzione dell'età del Tribunale per i Minorenni; ciò comporta che vi siano giovani che restano in carico al servizio anche per lunghi periodi, pur essendone stata accertata la maggiore età. Tutto ciò risulta particolarmente significativo poiché sul finire dell'anno 2017 erano complessivamente 86 i neomaggioranni in carico all'Ufficio Minori Stranieri, di cui 43 collocati in strutture (come prosecuzione SPRAR oppure a carico della Città di Torino) e 43 sul territorio supportati con interventi educativi (tirocini, percorsi di inserimento lavorativo, pratiche di regolarizzazione, problemi sanitari).

### Minori stranieri non accompagnati comunitari ed extra in tutela al 31/12/2017

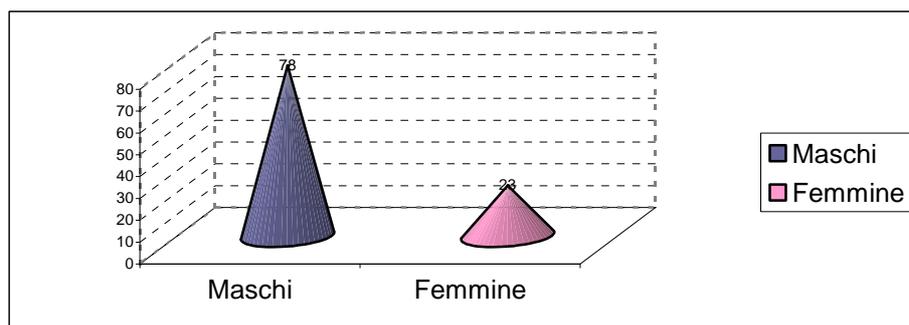
Tab.1 - Tutele attive al 31/12/2017

Tutele	N. Tutele
Tutele già aperte anni precedenti	126
Tutele avviate nel 2017	101
<i>Tutele attive</i>	<i>227</i>

Tab.2 - Genere tutele avviate nel 2017

Genere	N. tutele
Maschi	78
Femmine	23
<i>Totale</i>	<i>101</i>

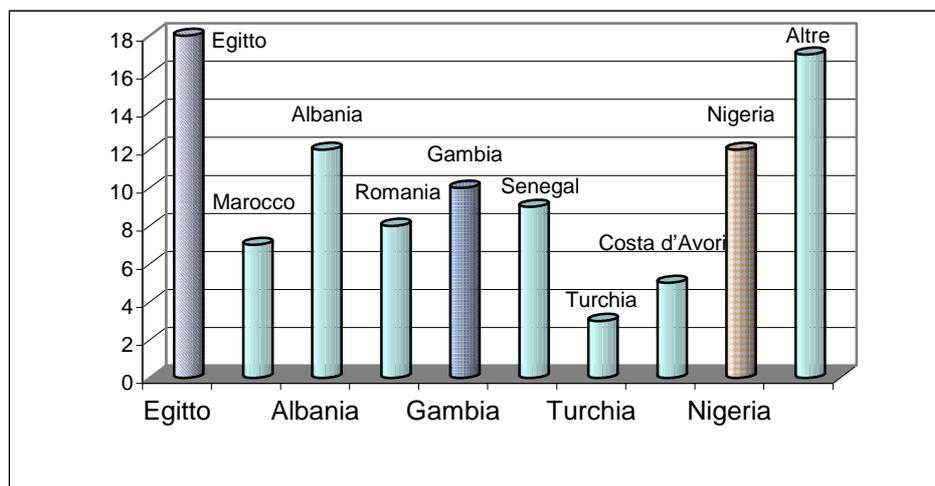
Graf. 1 - Genere Tutele avviate



Tab.3 - Nazionalità tutele avviate anno 2017

Nazionalità	Tutele attive
Egitto	18
Marocco	7
Albania	12
Romania	8
Gambia	10
Senegal	9
Turchia	3
Costa d'Avorio	5
Nigeria	12
Altre	17
<i>Totale</i>	<b>101</b>

Graf. 2 – Nazionalità nuovi Tutelati



### Rapporto con il Tribunale per i Minorenni

Tab.4 - Principali Provvedimenti

Tipologia provvedimento	N. Provvedimenti attivi
Disposizioni di vigilanza sul nucleo	38
Disposizioni di cura e custodia del minore	124
Decadimento o sospensione potestà genitoriale	13
Affidi preadottivi	8
Richieste della Procura e Tribunale per i Minorenni	81
<i>Totale</i>	<b>264</b>

## Affidamenti di Minori e madri con figli Stranieri con rimborso spese.

Tab.5 - *Tipologia Affidamenti*

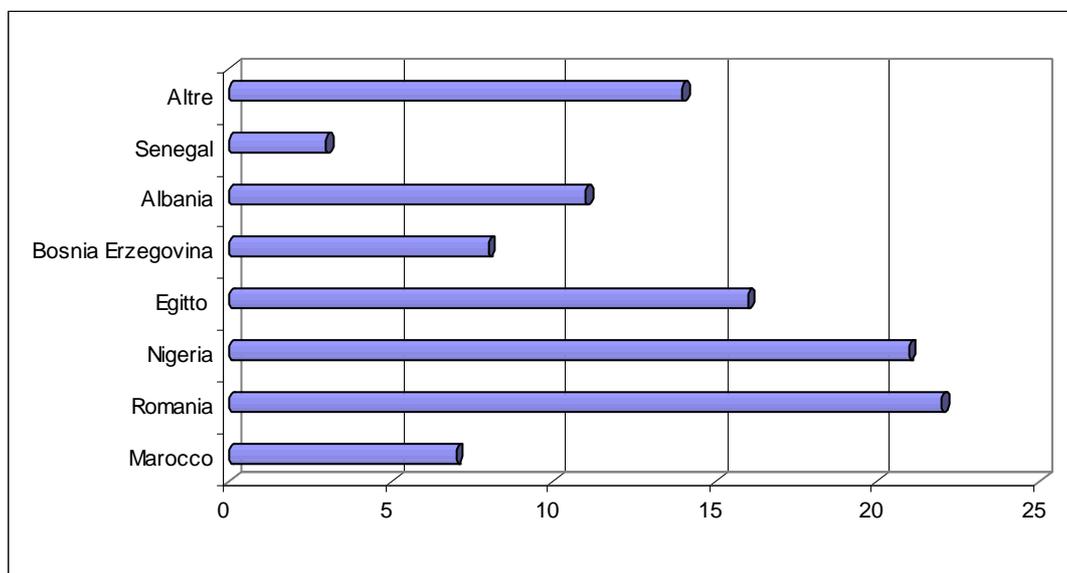
<b>Tipologia Affidamento</b>	<b>N. Affidamenti</b>
Intervento in affidamento residenziale	72
Intervento in affidamento diurno	30
<i>Totale</i>	<b>102</b>

Per quanto riguarda gli Affidamenti residenziali, nei 72 casi, sono compresi 27 componenti di nuclei mamma bambino e 14 Minori Stranieri Non Accompagnati, per gli altri minori stranieri (mal accompagnati), vi è un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Tab.6 - *Nazionalità Affidamenti*

<b>Nazionalità</b>	<b>N. Affidamenti</b>
Marocco	7
Romania	22
Nigeria	21
Egitto	16
Bosnia Erzegovina	8
Albania	11
Senegal	3
Altre	14
<i>Totale</i>	<b>102</b>

Graf. 3 - *Nazionalità Affidamenti*



Tab.7 - *Fasce d'età Affidamenti*

<b>Età</b>	<b>N. Affidamenti</b>
0 - 10	38
11 - 17	33
>18	31
<i>Totale</i>	<b>102</b>

Tab.8 - *Genere Affidamenti*

Genere	N. Affidamenti
Maschi	64
Femmine	38
<i>Totale</i>	<b>102</b>

Tab.9 – *Minori stranieri non accompagnati accolti in strutture residenziali accreditate*

	Maschi	Femmine	Totale
Già attivi	77	13	<b>90</b>
Attivati ex novo	111	48	<b>159</b>
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>61</b>	<b>249</b>

(Fonte: Ufficio Strutture Minori)

Tab.10 – *Minori stranieri non accompagnati accolti in strutture d'accoglienza gestite dal volontariato per un totale di 24 posti disponibili*

Accolti durante il 2017	
Genere	N. minori
Maschi	113
Femmine	4
<i>Totale</i>	<b>117</b>

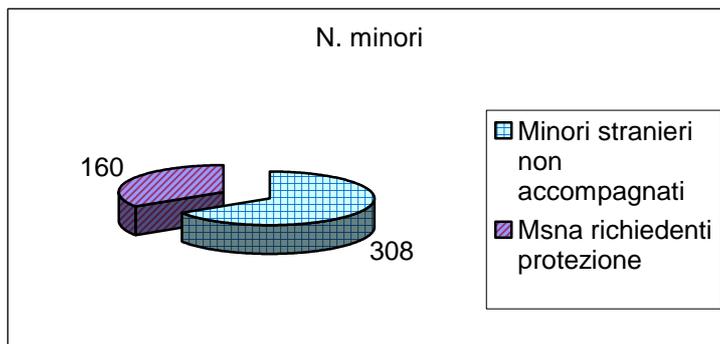
Tab.11 – *Minori stranieri non accompagnati in carico all'Ufficio Minori Stranieri*

Tipologia	N. minori
Minori stranieri non accompagnati	308
Msna richiedenti protezione	160
<i>Totale</i>	<b>468</b>

(Comprensivo del dato della tab. 17)

L'Ufficio Minori Stranieri nel corso del 2017 ha avuto in carico con progetti individualizzati 468 minori stranieri non accompagnati di cui 160 richiedenti protezione internazionale. Il dato comprende i nuovi arrivi, quelli già presenti nell'anno precedente ed anche quelli che si sono fermati solo per un periodo, allontanandosi, volontariamente verso nord per proseguire in un personale progetto migratorio.

Graf. 4 - *Minori stranieri non accompagnati in carico all'Ufficio Minori Stranieri*



Tab.12 - Fascia d'età minori stranieri **non** accompagnati in carico

Età	N. minori
11 - 14	51
14 - 15 anni	78
15 - 16 anni	163
16 -17 anni	176
<i>Totale</i>	468

Tab.13 - Genere minori stranieri **non** accompagnati in carico

Genere	N. Minori
Femmine	62
Maschi	406
Totale	468

### Pronto Intervento

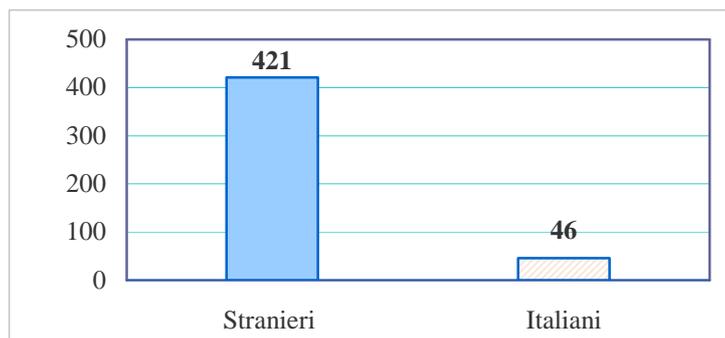
All'interno dell'Ufficio Minori Stranieri è attivo il servizio di **Pronto Intervento Minori** a valenza cittadina rivolto ai minori per i quali si rende necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Il servizio è a disposizione anche per casi di madri con bambino e di donne sole, vittime di maltrattamenti. Il Pronto Intervento Minori impiega personale tecnico (educatori professionali e socio-assistenziali, mediatori interculturali) con la competenza specifica nella gestione di interventi in emergenza, provvedendo nell'ambito della propria attività, in relazione alle risorse disponibili e quando necessario, ad attivare inserimenti in idonee strutture di accoglienza che collaborano in rete con la Città. E' attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, attraverso la reperibilità telefonica, dalle 20.00 alle ore 8.00 dei giorni feriali, del sabato, della domenica e nei festivi. Interviene su richiesta degli stessi minori o su segnalazione di Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, ospedali, consultori, altri enti.

**Utenti trattati dal Pronto Intervento dall'01.01.2017 al 31.12.2017:  
467 tra italiani e stranieri**

Tab.14 - Utenti distinti tra italiani e stranieri

Cittadinanza	N. utenti
Stranieri	421
Italiani	46
<i>Totale</i>	467

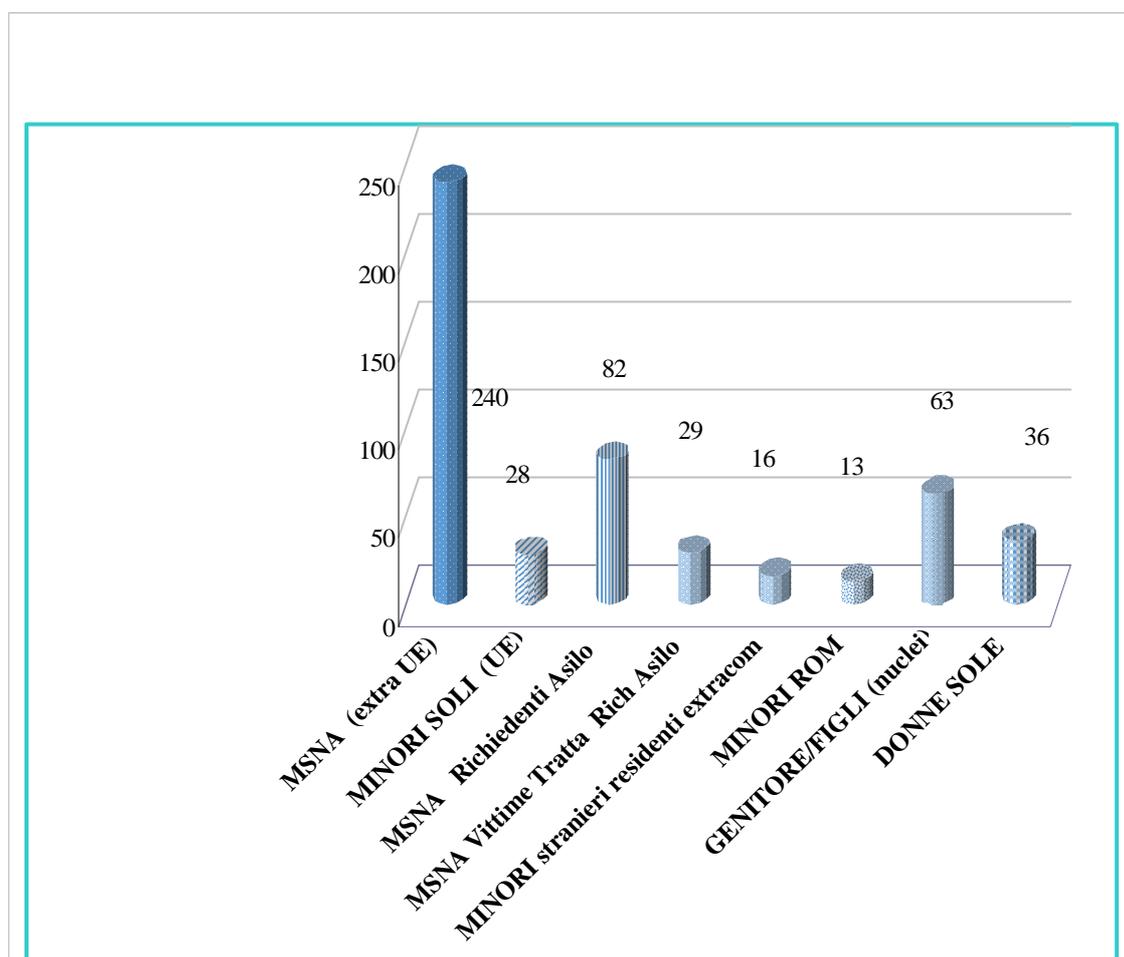
Graf. 5 – Cittadinanza



Tab.15 – *Casi stranieri: tipologia*

Tipologia	N.
MSNA (extra UE)	134
MINORI SOLI (UE)	31
MSNA <i>Richiedenti Asilo</i>	76
MSNA Vittime Tratta Rich Asilo	22
MINORI <i>stranieri residenti extracom</i>	12
GENITORE/FIGLI ( <i>nuclei</i> )	110
DONNE SOLE	14
ACCERTATI MAGGIORENNI	22
<i>Totale</i>	421

Graf. 6 - *Casi stranieri: tipologia*



**Minori Stranieri Non Accompagnati presi in carico dal servizio nel 2017**

Tab.16 – *Genere MSNA*

Genere	N. Segnalazioni
Maschi	191
Femmine	41
<i>Totale</i>	232

Tab.17 - Nazionalità MSNA

Nazionalità	N. Segnalazioni
Afganistan	4
Albania	23
Algeria	2
Bangladesh	3
Benin	1
Bosnia	2
Camerun	3
Cina	2
Congo	1
Costa D'Avorio	12
Egitto	18
Gambia	14
Ghana	3
Guinea K	10
Guinea B	2
Kosovo	1
Libia	3
Mali	2
Marocco	40
Nigeria	35
Pakistan	5
Russia	1
Senegal	26
Sudan	2
Tunisia	10
Turchia	7
<i>Totale</i>	<b>232</b>

Fonte dati MSNA: raccolta dati Pronto Intervento UMS

### Centro Civico Zero Torino

Il Comune di Torino, in collaborazione con l'ONG Save The Children, dispone di un servizio a bassa soglia di accesso, ubicato nell'area del mercato multietnico e popolare di Porta Palazzo, rivolto all'accoglienza di minori non accompagnati.

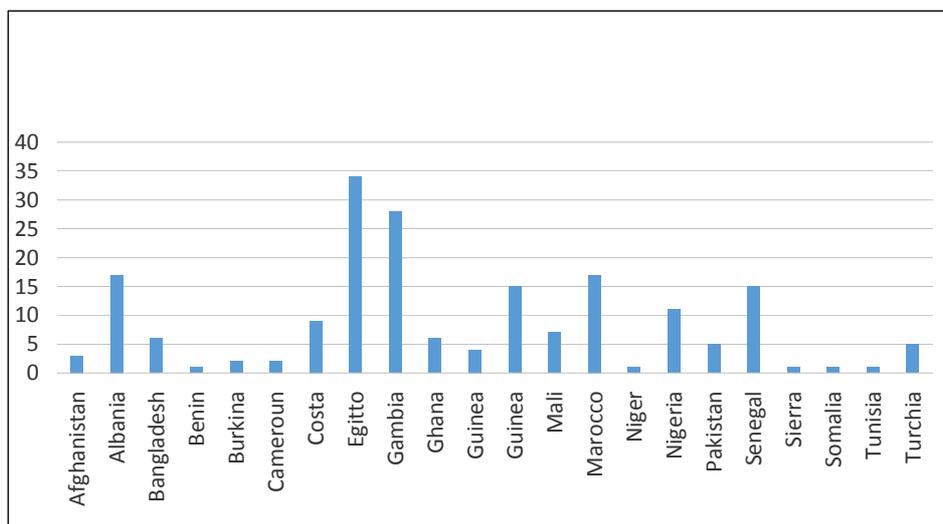
Nei locali di questo servizio si forniscono le risposte ad alcuni bisogni primari per i minori in condizioni di emergenza in attesa di collocazione definitiva, le informazioni sui diritti fondamentali e momenti di ascolto mirato. In particolare, nel 2017, sono stati organizzati corsi di italiano, sono stati consegnati kit con prodotti per l'igiene personale, sono state preparate, e distribuite, in momenti di condivisione con gli operatori, colazioni al mattino, offerti accompagnamenti sanitari e forniti capi di abbigliamento, in collaborazione con i centri di volontariato del territorio. Sono state inoltre organizzate attività ludico-ricreative ed espressive al fine di offrire momenti di svago e di favorire la costruzione di relazioni di fiducia.

Dall'avvio del progetto ad aprile 2015, fino al 31/12/2017, Civico Zero ha incontrato 561 ragazzi. Nel corso del 2017, in particolare, il centro ha contattato 392 minori e giovani adulti, di cui 191 nuovi ingressi e 201 vecchi contatti, per una frequenza media giornaliera di circa 30 ragazzi.

Si è registrato un aumento dei contatti rispetto al 2016 (322 nel 2016 – 392 nel 2017), in contrasto con il calo degli arrivi di minori stranieri non accompagnati a livello nazionale.

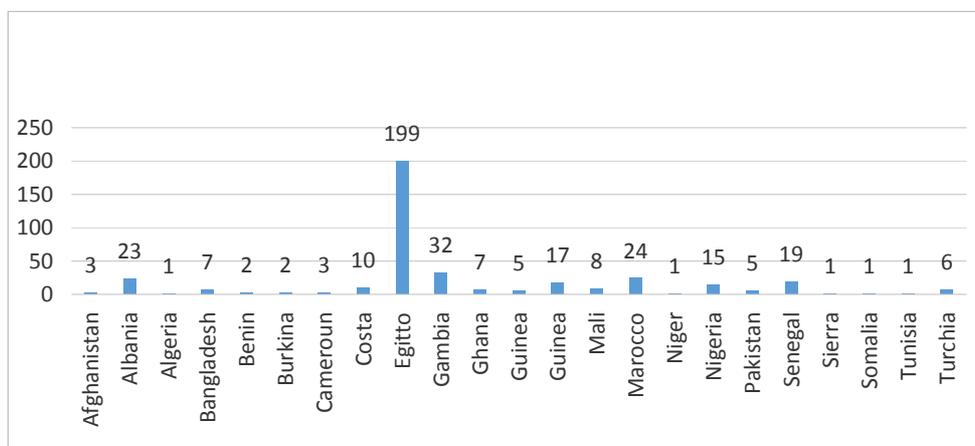
Tale dato è dovuto alla partecipazione al Centro – per quasi il 50% – di ragazzi di recente arrivo sul territorio, e per il 50% di ragazzi il cui percorso di integrazione è già avviato e che continuano a frequentare Civico Zero e le opportunità da esso offerte, in un’ottica di integrazione ed inclusione sociale. In particolare, nel 2017 si è registrato un aumento degli accessi legato all’implementazione dei corsi CLIO per l’apprendimento della lingua italiana, nell’ambito del progetto “Together”.

*Graf. 7 – Nazionalità nuovi contatti 2017.*



La maggior parte dei ragazzi che hanno frequentato il centro nel corso del 2017 è di nazionalità egiziana (199), principalmente di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Tra i nuovi contatti si registrano 22 nazionalità di provenienza, con una prevalenza di ragazzi di origine egiziana (giunti per la maggior parte a Torino in seguito a migrazioni interne), gambiana, albanese, marocchina, senegalese e guineana, di età principalmente compresa tra i 16 e i 17 anni.

*Graf. 8 – Nazionalità vecchi e nuovi contatti frequentanti nel 2017.*



Fonte: raccolta dati Civico Zero

## Richiedenti protezione internazionale – SPRAR 2017

Dal 2008, la Città fa parte come Ente Locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Nel 2017 l'Ufficio Minori Stranieri è stato titolare del Progetto TORINO MINORI. Il progetto SPRAR prevede l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e/o richiedenti asilo in 11 strutture (di cui 10 accreditate con il Comune di Torino e 1 in convenzione) per 60 posti, di cui 58 maschili e 2 femminili.

Si tratta di un progetto finanziato dal sistema centrale SPRAR che prevede l'accoglienza dei minori fino a sei mesi successivi alla maggiore età in strutture dedicate.

Tutti i minori accolti hanno beneficiato di servizi di protezione e integrazione: per i minori richiedenti asilo il progetto prevede l'accompagnamento in Questura e alla Commissione territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale; per tutti i ragazzi invece sono previsti la tutela legale, l'inserimento scolastico e formazione professionale, i tirocini formativi ed il sostegno all'autonomia.

Nello specifico sono stati attivati corsi di alfabetizzazione e laboratori di integrazione sociale e per i casi più vulnerabili sono stati avviati percorsi di sostegno psicologico.

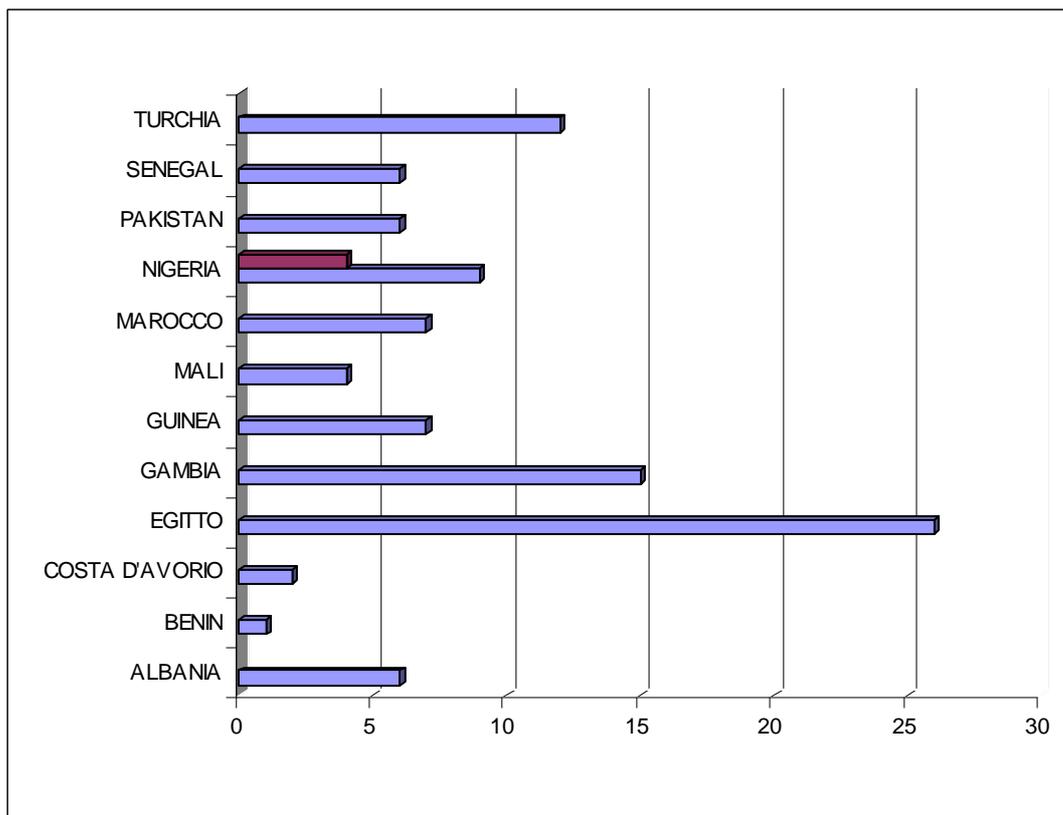
I minori trattati dall'Ufficio, in ambito SPRAR, nel corso del 2017 sono stati 105, di cui 63 richiedenti asilo.

Tra i minori richiedenti asilo – protezione che l'Ufficio ha avuto in carico, vi sono 39 ragazze nigeriane vittime della tratta di cui 4 inserite all'interno di strutture afferenti al circuito SPRAR.

Tab.18 - Nazionalità minori SPRAR Torino Minori

NAZIONE	maschi	femmine
ALBANIA	6	
BENIN	1	
COSTA D'AVORIO	2	
EGITTO	26	
GAMBIA	15	
GUINEA	7	
MALI	4	
MAROCCO	7	
NIGERIA	9	4
PAKISTAN	6	
SENEGAL	6	
TURCHIA	12	
TOTALI	101	4

Graf. 9 – Nazionalità



### Minorenni straniere non accompagnate vittime di tratta

Tab.19 - *Minori vittime della tratta in carico nel 2017.*

Genere	Situazioni seguite
Maschi	0
Femmine	39
<i>Totale</i>	<i>39</i>

*di cui 25 neo arrivate.*

La nazionalità delle vittime della tratta in carico nel 2017 è unicamente Nigeriana.

## Call Center Mamma-Bambino

In stretta sinergia con l'Ufficio Minori Stranieri e con il Pronto Intervento opera il "**Call Center Mamma-Bambino**" attivato, a potenziamento della rete di risposte in emergenza, dalla Città di Torino in partnership con il Coordinamento Mamma-Bambino e sostenuto anche con finanziamenti regionali.

Il Servizio, nello specifico, interviene in situazioni di emergenza e si occupa di orientare e/o accogliere:

- gestanti e madri con minori italiane e straniere anche non residenti, ma presenti temporaneamente nel comune di Torino, in situazione di difficoltà;
- donne sole e madri con bambini maltrattate;
- donne in gravidanza che desiderano la gravidanza e /o il parto in anonimato, anche provenienti da fuori Torino.

Nell'anno 2017 il Call Center ha accolto 90 nuclei.

Circa il 60 % di richieste telefoniche ed inserimenti riguarda persone straniere.

Tab.20 - *Richieste telefoniche di intervento*

<b>Categoria richiedente</b>	<b>N. Richieste di intervento</b>
Donne sole	107
Madri/bambino	260
Gestanti	31
<i>Totale</i>	<i>398</i>